

Salgono a 150 i negozi che offrono sconti agli universitari

Sconti nei negozi agli studenti universitari. E partita con il piede giusto l'iniziativa "Gouni-cardGo". Sono 150, fra commercianti e artigiani, le attività economiche cittadine che aderiscono al progetto: il doppio rispetto alla precedente versione della card universitaria che consente agli studenti universitari di Gorizia di usufruire di sconti che vanno dal 5 al 25%.

Come si ricorderà, gli studenti universitari avevano chiesto con forza una promozione mag-

giore di questo strumento, anche utilizzando la comunicazione online.

"GoUni-cardGo", lo ricordiamo, è uno strumento che consente agli studenti ed al personale docente delle Università di Trieste e di Udine con sede a Gorizia di fruire in modo agevolato di alcuni particolari servizi offerti nella città capoluogo dell'Isontino.

La vera novità per la tessera è che da quest'anno la distribuzione tra le matricole sarà capillare, ovvero sarà automatica la sua consegna al momento dell'iscrizione all'università, quindi non sarà più necessario presentare richiesta come invece avveniva in passato. Una risposta tanto entusiastica da parte degli esercenti è la dimostrazione di come qualcosa stia cambiando sul piano dell'accoglienza dei ragazzi in città.

Raggiante anche il sindaco Ettore Romoli per questo risultato che consente di rendere gli

studenti universitari un corpo non più estraneo alla città. «Finora gli universitari sono stati lasciati un po' allo sbando, ma ora stiamo cominciando a raccogliere i primi risultati per legarli alla città. Dobbiamo far sì che i ragazzi che hanno scelto Gorizia per studiare siano contenti, per questo è fondamentale la collaborazione con il Consorzio e gli altri enti locali. Mi auguro che anche la Provincia cominci a fare la sua parte, perché è importante la siner-

gia per raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissi, cioè portare a Gorizia anche il biennio di

Romoli: «Così la città diventa più accogliente per tutti questi ragazzi»

Architettura».

Assieme alla card, le matricole riceveranno una piantina della città, in modo da avere informazioni utili alla loro permanenza. Se per i nuovi arrivati la consegna della tessera è automatica, i ragazzi iscritti agli anni successivi al primo che ancora non la possiedono dovranno invece presentare richiesta. Inoltre, sempre per migliorare la permanenza degli universitari in città, sarà promossa una serie di incontri con le singole categorie commerciali per conoscere le varie esigenze dei ragazzi e dare risposte efficaci.

A occuparsi della distribuzione dei volantini informativi nelle 13 vie del centro saranno gli stessi esercenti, mentre nelle zone periferiche saranno coinvolti i consigli circoscrizionali. (fra. fa.)